Comunicato stampa n. 16 dell'11/01/2019 ll GSD Key Estate Porto Torres sfida i campioni d'Italia del Cantù

IL GSD KEY ESTATE PORTO TORRES SFIDA I CAMPIONI D'ITALIA DEL CANTU'

La formazione di coach Lamine Sene chiude il girone di andata sul campo della Briantea84

Si chiude il girone di andata della Serie A di basket in carrozzina. Domani, sabato 12 gennaio alle ore 20:30, il GSD Key Estate Porto Torresscenderà sul campo della UnipolSai Briantea84 Cantù. Un inizio 2019 davvero molto ostico per la formazione di coach Lamine Sene, che ha dovuto far fronte, nell'ultimo periodo, a qualche acciacco a carico di alcuni propri atleti. La Key Estate, attualmente, occupa la terza posizione in classifica, a quota 8 punti, preceduta proprio da Cantù (12 punti) e S.Stefano (10 punti), e seguita dal Santa Lucia Roma e dalla DECO Group Amicacci Giulianova a 6 punti. In virtù della classifica, il GSD è già sicuro della qualificazione alle Final Four di Coppa Italia, ancora sicura la posizione dalla quale accederà. Il turno di domani non potrà, in ogni caso, far salire di posizione i turritani, che hanno lo scontro diretto con S.Stefano a sfavore, mentre bisognerà stare attenti a ciò che succede "dietro". Il Santa Lucia farà visita proprio alla squadra marchigiana, per una gara piuttosto difficile, mentre Giulianova avrà un match agevole, in casa della Handicap Sport Varese, che chiude la graduatoria a zero punti. E anche la DECO Group ha, con i turritani, il vantaggio nello scontro diretto. In sostanza, il GSD è certo di mantenere la terza piazza soltanto vincendo domani, mentre, in caso di sconfitta,

dipenderà da quale squadra lo "aggancerà": appaiato con Roma, manterrebbe il terzo posto, appaiato con Giulianova scalerebbe al quarto, in un arrivo in classifica avulsa con Roma e Giulianova scalerebbe ugualmente in quarta posizione, a beneficio degli abruzzesi.

La UnipolSai Briantea84 Cantù, come si evince dai punti in classifica, viaggia imbattuta. Percorso netto, fino a questo momento, per la squadra di coach Marco Bergna, che "se l'è vista brutta" soltanto alla seconda giornata, con la vicecapolista S.Stefano, gara nella quale si è imposta di sole 4 lunghezze, 60-56. Miglior difesa del campionato, con 285 punti totali subiti (47.5 a partita), la Briantea ha in Giulio Maria Papi ed Adolfo Berdun i due atleti che stanno esprimendo il miglior rendimento. Il primo è il miglior marcatore canturino per punti totali segnati (96, quinto in classifica generale), mentre il secondo lo è per media punti (19.5), oltre ad essere il miglior assistman della squadra. Papi, invece, colleziona anche 8.5 rimbalzi a partita e vanta una valutazione totale di 123. Ma è chiaro che la forza della UnipolSai non si può certo circoscrivere a questi soli due giocatori. Il team lombardo, infatti, è completo sotto tutti i punti di vista e possiede una incredibile esperienza. Raourahi, Carossino, Sagar, Geninazzi, De Maggi non sono certo comparse, ma tutti straordinari protagonisti del basket in carrozzina.

_

Ufficio stampa

GSD Porto Torres

Il GSD Key Estate Porto Torres non riesce a fermare il S. Stefano Avis

Porto Torres, 15/12/2018

IL GSD KEY ESTATE PORTO TORRES NON RIESCE A FERMARE IL S. STEFANO AVIS

Il **GSD Key Estate Porto Torres** non è riuscito a fermare il S. Stefano Avis. Nella sesta giornata di andata della **Serie A** di **basket in carrozzina**, la squadra di **coach Lamine Sene** ha ceduto al team marchigiano per 79-83, al termine di una gara vibrante e dagli elevati toni agonistici.

Prime battute di gara in equilibrio, ma il **GSD** soffre parecchio il pressing degli ospiti, tanto da commettere alcune infrazioni di 8". S. Stefano allunga nella seconda metà della frazione, trascinato da Mehiaoui e Ruiz, e si porta fino al 26-14, parziale sulla sirena del 10'.

Filipski apre le marcature nel secondo periodo, ma un gioco da tre punti di Bedzeti porta il team marchigiano sul massimo vantaggio, 29-16, quando mancano 9'15" dall'intervallo. **Falchi** e **Filipski** suonano la carica ai **biancoblù** e, quando si unisce anche **Mosler**, la **Key Estate** recupera fino al -6, 38-44, a 9" dalla terza sirena. Il quarto termina poi sul 38-46.

Prosegue il recupero del **GSD** nella terza frazione. **Mosler** sale in cattedra e, insieme a **Filipski** e **Bandura**, confeziona il pareggio sul 51-51. S. Stefano risponde con una tripla di Mehiaoui più un canestro di Schiera e torna a respirare un po', ma **Filipski** e **Bandura** riaccorciano le distanze, portando il **GSD** sul 55-58, quando mancano 1'11" alla terza sirena. Il finale del periodo è di marca ospite e si va agli ultimi 10' sul 55-63.

L'ultimo periodo vede gli ospiti prendere ancora una distanza in doppia cifra, ma la **Key Estate** è pronta a rispondere. A 6'16" dalla fine del match, il tabellone segna 64-69. Mehiaoui fa volare nuovamente i suoi, poi **Filipski**, **Mosler** e **Sargent** riportano i **biancoblù** vicinissimi, ma la rimonta si ferma sul 79-83.

GSD KEY ESTATE PORTO TORRES — S. STEFANO AVIS 79-83 (14-26, 24-20, 17-17, 24-20)

GSD KEY ESTATE PORTO TORRES — Jimenez Gonzalez, Bandura 8, Puggioni 7, Mosler 32, Filipski 21, Falchi 9, Canu n.e., Sargent 2, Elia n.e. All. Sene

1. **STEFANO AVIS** - Mehiaoui 28, Tanghe 5, Ruiz 25, Bedzeti 11, Schiera 2, Boccacci, Biondi n.e., Saaid, Ghione 12, Feltrin. All. Ceriscioli

_

Ufficio stampa

GSD Porto Torres

Comunicato stampa n. 15 del 14/12/2018 ll GSD Key Estate Porto Torres attende il S. Stefano Avis

IL GSD KEY ESTATE PORTO TORRES ATTENDE IL S. STEFANO AVIS

La formazione di coach Lamine Sene scenderà in campo domani, alle ore 16:00

Il **GSD Key Estate Porto Torres** attende il S. Stefano Avis per la sesta giornata di andata della **Serie A** di **basket in carrozzina**. Il match avrà luogo**domani, sabato 15 dicembre,** al **Palazzetto dello Sport Alberto Mura** di **Porto Torres**, con inizio alle **ore 16:00**.

Il S. Stefano ha attualmente 8 punti in classifica, come la Key Estate, e vanta, dunque, un ruolino di marcia fatto di quattro vittorie su cinque partite disputate. sconfitta è arrivata per mano della UnipolSai Briantea84 Cantù (56-60), alla seconda giornata. La formazione marchigiana, allenata da coach Roberto Ceriscioli, ha nell'atleta francese Sofyane Mehiaoui e nello spagnolo Jordi Ruiz i suoi elementi di punta. Il primo è presente praticamente in tutte le classifiche di specialità individuali: secondo per assist totali (26), dietro l'atleta polacco del GSD, Mateusz Filipski, e terzo per media (5.2), secondo miglior marcatore con 110 punti totali, tra i due turritani Mosler e Filipski, secondo per valutazione totale (105), ancora dietro Filipski. Inoltre, arpiona 8.4 rimbalzi a partita, così come il suo compagno di squadra Sabri Bedzeti. Ruiz, invece, è il quinto marcatore del campionato con 73 punti totali realizzati, con un season high di 28 punti contro Cantù. Attenzione, poi, anche al trio Ghione-Giaretti-Tanghe, capace di ottime fiammate.

"Affrontiamo una delle squadre favorite per la vittoria del campionato, dopo Cantù che per me resta la Juventus del nostro sport — dichiara il **presidente**del **GSD**, **Bruno Falchi** — S. Stefano è una squadra solida, completa in ogni reparto, con Mehiaoui e Ruiz che sanno essere devastanti se ispirati. Che dire di noi? Affrontiamo questo impegno con curiosità, consapevoli di essere un'ottima squadra che, partita dopo partita, sta trovando sempre più affiatamento. Scenderemo in campo sereni e pronti alla battaglia. Senza guardare troppo al

punteggio, cercheremo di migliorarci ancora in vista di un mese di gennaio che si preannuncia molto intenso, con la coppa europea alle porte".

_

Ufficio stampa

GSD Porto Torres

GSD Porto Torres — Nota della società 12/12/2018

In merito alla vicenda che ha riguardato l'atleta della Dinamo Lab Sassari, Gian Pietro Simula, ed al coinvolgimento, all'interno della stessa, del GSD Porto Torres (rif. articolo de L'Unione Sarda .it dell'11/12/2018, pubblicato alle ore 22:07 con aggiornamento delle ore 22:11, con titolo «Basket in carrozzina, Simula separato in casa da un mese. Dinamo Lab: "Se vuole può riprendere" »), il presidente della società turritana, Bruno Falchi, specifica quanto segue: "Essendo stati chiamati in causa, ci vediamo costretti a dover spiegare come si sono svolti i fatti, per quel che riguarda la nostra società. Non entriamo, naturalmente, nel merito di quel che è successo tra società o staff tecnico della Dinamo Lab ed il giocatore, cosa che non ci compete né riguarda e di cui non siamo nemmeno a conoscenza, ma confermiamo che è stato proprio il GSD Porto Torres ad accogliere la richiesta del giocatore e dargli, dunque, la possibilità di proseguire il campionato. Sui dettagli della trattativa, però, preferiamo essere chiari ed evitare, o stroncare sul nascere, eventuali ipotesi o

tentativi di ricerca di presunte verità, sgombrando il campo da qualsiasi equivoco che possa, in qualche modo, nuocere alla società che presiedo o far pensare che la stessa società sia stata causa dell'inattività dell'atleta. In cambio dello svincolo del giocatore, non ci è stato chiesto un atleta del nostro roster, bensì di rinunciare, a beneficio della stessa Dinamo Lab, alla quota extracomunitario, a disposizione di ogni società e che noi non abbiamo ancora utilizzato solo per questioni puramente burocratiche che ci hanno impedito, fino a questo momento, nonostante le pratiche siano state avviate a suo tempo, di far arrivare a Porto Torres il giocatore da noi individuato e scelto già in estate. Tale quota può essere da noi utilizzata fino al 15 gennaio 2019, pur con la limitazione di poterlo ormai schierare, eventualmente, solo in campionato e non più anche nelle coppe europee. Peraltro, rinunciando pur entro i termini, noi, come da regolamento, avremmo rimesso la quota nelle mani della Federazione, con assegnazione poi prevista tramite sorteggio tra le società richiedenti ed interessate. Non avremmo potuto effettuare una cessione "diretta", pertanto, in sede di trattativa, una cosa del genere non poteva essere certa, né decisa tramite accordo tra le due società. Detto questo, credo sia abbastanza comprensibile la ragione per la quale il passaggio al GSD Porto Torres dell'atleta in questione non si sia concretizzato".

_

Ufficio stampa

GSD Porto Torres

Un super GSD Key Estate Porto Torres espugna il campo del Santa Lucia Roma

UN SUPER GSD KEY ESTATE PORTO TORRES ESPUGNA IL CAMPO DEL SANTA LUCIA ROMA

Entusiasmante vittoria del GSD Key Estate Porto Torres nella quinta giornata di andata della Serie A di basket in carrozzina. La squadra di coach Lamine Sene ha espugnato il campo del Santa Lucia Roma con il netto punteggio di 83-66. Confermati i progressi visti una settimana fa nel derby con Sassari, nella cui seconda parte di gara il GSD aveva prodotto una progressione davvero impressionante, che non aveva dato scampo agli avversari.

Primo quarto molto combattuto. Squadre sempre vicine e botta e riposta praticamente continuo. Il **GSD** prova un primo, piccolo allungo dopo poco meno di 3' di gioco e, con **Mosler** e **Filipski**, si porta sul 10-6, ma la risposta dei capitolini è immediata e si torna in parità, sul 10-10. La prima frazione termina 19-18 per la **Key Estate**.

Nel secondo quarto il **GSD** pone le basi per la sua "fuga". Un parziale di 9-2, firmato dal trio **Filipski-Mosler-Puggioni**, indirizza il match sui binari **biancoblù**. A 5'19" dall'intervallo, **Sargent e compagni** conducono col punteggio di 30-22. Un minuto più tardi **Bandura**, con un gioco da tre punti, "ritocca" il massimo vantaggio sul +9, 35-26. Il Santa Lucia fatica e trova in Fares il proprio punto di riferimento in attacco. A lui si aggiunge Beltrame e i padroni di casa rosicchiano qualche punticino, portandosi sul 32-38 quando mancano 2'36" alla pausa lunga. Il periodo termina poi sul 42-34 per **Porto Torres**.

Al rientro in campo **Filipski** piazza subito una tripla e, insieme a **Falchi**, confeziona un nuovo parziale **biancoblù** di 7-0, che vale alla **Key Estate** il +15, sul 49-34. Roma prova a riavvicinarsi, ma viene subito ricacciata indietro dagli **ospiti sardi** che, a 1'36" dalla terza sirena, con **Sargent**, segnano il 59-42. Si va poi negli spogliatoi dopo un canestro di Beltrame, sul 59-44 **biancoblù**.

Falchi e Mosler chiudono definitivamente il match in avvio di ultimo periodo. A 9'13" dall'ultima sirena il tabellone dice 63-44 per il GSD Porto Torres. C'è ancora tempo per ritoccare il massimo vantaggio sul +21 (77-56 a 3'32" dal termine della partita), poi si festeggia un successo importantissimo per la classifica e in ottica qualificazione alla Coppa Italia.

I TABELLINI

SANTA LUCIA ROMA — GSD KEY ESTATE PORTO TORRES 66-83 (18-19, 16-23, 10-17, 22-24)

SANTA LUCIA ROMA (33/66, 0/2, 0/4 T.L.) — Pennino 4 (2/5), Stupenengo 8 (4/13, 0/1), Cavagnini 16 (8/14, 0/2 t.l.), Beltrame 12 (6/10, 0/1), Fares 16 (8/11), Sanna 4 (2/4), De Sousa n.e., Milos 2 (1/3), Colazingari n.e., Chakir 4 (2/6, 0/2 t.l.). All. Castellucci

GSD KEY ESTATE PORTO TORRES (34/48, 2/6, 9/13 T.L.) — Jimenez Gonzalez, Bandura 3 (1/3, 1/1 t.l.), Puggioni 4 (2/3), Mosler 32 (14/17, 4/6 t.l.), Filipski 28 (9/13, 2/6, 4/6 t.l.), Falchi 12 (6/7), Canu n.e., Sargent 4 (2/5), Elia n.e. All. Sene

Ufficio stampa

GSD Porto Torres